



(art. 9-ter, comma 12 del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, come convertito in legge n. 111 del 8 agosto 2024)

DECRETO RESPONSABILE DELLA STRUTTURA N. 1643 DEL 19/12/2024

Oggetto: Int. C11 - 2° Lotto "Collegamento della Tangenziale di Napoli (Via Campana), viabilità costiera ed il porto di Pozzuoli" 1° e 2° stralcio Decreto di Esproprio

<u>VISTI</u>

- l'art. 11, comma 18, della legge 22 dicembre 1984, n. 887, con il quale, per consentire l'adeguamento del sistema di trasporto Intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico, è stata assegnata al Presidente della giunta regionale della Campania, quale Commissario Straordinario, una prima provvista finanziaria per la realizzazione, con i poteri di cui all'art. 84 della L. 219/81, degli interventi previsti in un apposito programma da approvarsi dal Consiglio Regionale;
- la deliberazione n. 207/4 del 26 marzo 85 con la quale, in ottemperanza al predetto art.
 11 della L. 887/84, il Consiglio Regionale ha approvato il programma di cui trattasi;
- l'ordinanza n. 1232 del 14/11/1987 con la quale è stata affidata in concessione al Consorzio COPIN la progettazione e la realizzazione del suddetto programma; concessione regolata con Convenzione del 01/12/1987 rep. n. 763, modificata con atto aggiuntivo del 03/05/1990 rep. n. 9;

VISTI ALTRESI'

- l'Accordo di Programma prot. RGS IGED IV n. 158809, stipulato in data 29 novembre 2006, con il quale è stato stabilito che, ai sensi e per gli effetti della legge 887/84, è demandato al Presidente della Regione Campania, quale Commissario Straordinario, il completamento delle opere incluse nel programma regionale per l'attuazione del sistema di trasporto Intermodale nelle aree interessate dal fenomeno bradisismico con le modalità di cui all'art. 11, comma 18° della legge 887/84;
- l'ordinanza n. 90 del 4 agosto 2014, con la quale il Presidente della Regione Campania, Commissario Straordinario ex art. 11, comma 18, della legge 887/84 ha ridefinito la ripartizione tra il Presidente Commissario ed il Responsabile della Struttura relativa alla adozione degli atti già disposta con ordinanza n° 1356 del 20 maggio 2002, in funzione della natura degli interventi e tenuto conto dello stato di attuazione dei

fonte: http://burc.regionq.campania.it



(art. 9-ter, comma 12 del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, come convertito in legge n. 111 del 8 agosto 2024)

medesimi, al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità della definizione del Programma operativo in questione nonché per la razionalizzazione della Gestione ex lege 887/84;

• la successiva ordinanza n. 91 del 25 luglio 2023, dello stesso Commissario Straordinario ex lege 887/84, con la quale si è provveduto alla sostituzione del Responsabile della Struttura ex le 887/84 per la gestione e il completamento delle attività in corso:

<u>VISTO</u> l'art. 9 ter, comma 12, del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, come convertito nella legge 8 agosto 2024, n.111, che ha previsto che *"all'articolo 11 della legge 22 dicembre 1984, n. 887, il diciottesimo comma è abrogato"*.

CONSIDERATO

- che il medesimo comma del cit. art. 9 ter prevede che la Struttura di supporto del Commissario straordinario nominato ai sensi dell'articolo 11, diciottesimo comma, della legge n. 887 del 1984, fino alla data della sua soppressione, da stabilire con apposito DPCM, "....assicura lo svolgimento delle attività necessarie ed urgenti correlate agli interventi in corso di cui al comma 13, lettera b), ultimo periodo, con particolare riferimento alle opere o ai lavori già eseguiti o in fase di collaudo....";
- che tra le attività necessarie ed urgenti, il cui mancato compimento potrebbe causare, tra l'altro, ritardi e conseguenti danni per la Pubblica Amministrazione, figura la definizione di alcuni procedimenti di espropriazione per pubblica utilità degli immobili individuati e vincolati per la realizzazione dell'Intervento C11 2° Lotto "Collegamento della Tangenziale di Napoli (Via Campana), viabilità costiera ed il porto di Pozzuoli" 1° e 2° stralcio;

VISTI

- l'ordinanza n. 1497 del 7/3/2006 e la convenzione n° 6 rep. del 2/5/2006, con le quali, avvalendosi degli strumenti richiamati nel decreto legislativo 20/8/2002, n° 190, è stata adeguata la concessione affidata al Consorzio COPIN, mediante l'applicazione analogica della normativa disciplinante l'istituto del *general contracting*;
- l'Atto applicativo della conv. 6/2006 n. 2 rep. del 4 aprile 2012 e l'atto aggiuntivo n.3 rep. dell'11 settembre 2014, con i quali sono stati affidati alla Società di Progetto Copin Due S.p.A. i lavori dell'Int. C 11 2° lotto "Collegamento tra Tangenziale di Napoli (Via



(art. 9-ter, comma 12 del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, come convertito in legge n. 111 del 8 agosto 2024)

Campana), rete viaria costiera e porto di Pozzuoli" - 1° stralcio;

• l'Atto applicativo della conv. 6/2006 n. 4 rep. del 2 ottobre 2014, con il quale è stata disciplinata la realizzazione dei lavori dell'Int C11 – 2° lotto - "Collegamento tra Tangenziale di Napoli (Via Campana), rete viaria costiera e porto di Pozzuoli" - 2° stralcio;

VISTI ALTRESI'

- l'ordinanza n. 84 del 14/10/2013, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo generale del predetto Intervento C11 2° Lotto;
- il decreto n. 1053 del 31/1/2018, con il quale è stata approvata la perizia di variante n. 5 del medesimo intervento;
- le ordinanze n. 73 del 23 febbraio 2012 e n. 85 del 10 dicembre 2013 nonché il decreto n. 1184 del 15 febbraio 2019, con i quali, in conformità ai piani particellari grafici e descrittivi redatti dal Concessionario e approvati dall'Amministrazione commissariale, sono stati vincolati gli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere";
- i decreti commissariali n. 1446/21, n. 1513/21, n. 1542/22, n. 1552/22 e n. 1601/23, con i quali è stato prorogato da ultimo, fino al 31 dicembre 2024 il termine di completamento delle procedure espropriative fissato con il citato decreto n. 1184 del 15 febbraio 2019, fermi restando i termini contrattuali;

CONSIDERATO CHE

- l'Amministrazione commissariale si è vista costretta a adottare provvedimenti tesi a subentrare, in sostituzione del Concessionario inadempiente, nella definizione delle procedure espropriative dell'intervento in argomento;
- con decreto n. 1543 del 13 luglio 2022, accertata l'assoluta inerzia del Concessionario nella definizione delle procedure espropriative, si è proceduto a revocare la delega all'espletamento e alla definizione delle procedure espropriative, conferita con l'art 12 della sopra citata convenzione n. 6 rep. 5 del maggio 2006;
- l'Amministrazione Commissariale, dopo aver proceduto ad un'attenta rilevazione dello stato delle procedure espropriative, ha formalizzato dinanzi al Notaio gli atti di cessione volontaria con le ditte che hanno accettato le indennità offerte;
- per le ditte che non hanno concordato le indennità offerte e per quelle per le quali non è stato possibile procedere alla stipula degli atti di cessione volontaria per ragioni ostative, di carattere tecnico-giuridiche, all'uopo rappresentate dallo studio notarile incaricato, si è resa necessaria la costituzione dei depositi amministrativi definitivi presso



(art. 9-ter, comma 12 del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, come convertito in legge n. 111 del 8 agosto 2024)

il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale di Napoli – Servizio Depositi Definitivi;

<u>VISTA</u> l'avvenuta costituzione dei depositi definitivi presso la Ragioneria Territoriale di Napoli – Servizio Depositi Definitivi, come riportati nell'allegato "A" al presente provvedimento, delle indennità di occupazione e di esproprio dovute alle ditte proprietarie in argomento, calcolate ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

<u>ATTESO</u> che la definizione delle suddette procedure rientra tra "*le attività necessarie ed urgenti*" che questa Struttura di supporto deve assicurare ai sensi del cit. art. 9 ter, comma 12, del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, conv. in L. 8 agosto 2024, n.111;

VISTI:

- l'ordinanza commissariale n. 31 del 30 marzo 1989 e le successive modifiche ed integrazioni contenenti le norme per la disciplina delle procedure espropriative relative alle opere oggetto del programma di adeguamento del sistema di trasporto intermodale nelle zone interessate dal fenomeno bradisismico;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s. m. e i.

DECRETA

Per le motivazioni di cui alle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

Articolo 1

E' pronunciata l'espropriazione in favore del Presidente della Regione Campania – Commissario Straordinario ex art. 11, comma 18° L. 887/84, con sede in Napoli al Centro Direzionale Isola C3, C.F. 95083740639, degli immobili siti nel Comune di Pozzuoli (NA) catastalmente descritti nell'**ALLEGATO A** al presente provvedimento, per formarne parte integrante;

Articolo 2

Le indennità di occupazione e di esproprio dovute sono quelle determinate ai sensi di legge nella misura indicata in corrispondenza di ciascuna ditta proprietaria nell'elenco di cui al predetto Allegato "A".



(art. 9-ter, comma 12 del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, come convertito in legge n. 111 del 8 agosto 2024)

Dette indennità sono state depositate presso la Ragioneria Territoriale di Napoli – Servizio Depositi Definitivi, giuste comunicazioni di avvenuta costituzione di deposito, come riportate sempre nell'elenco allegato in corrispondenza di ciascuna ditta proprietaria.

L'autorizzazione allo svincolo delle somme depositate avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data dell'istanza di svincolo da parte dei proprietari interessati.

Articolo 3

Il presente atto sarà notificato nelle forme degli atti processuali civili ai proprietari del bene in questione a cura di questa Struttura e con oneri a carico del Concessionario.

Altresì, si provvederà, con le stesse modalità, alla sua registrazione e trascrizione presso la competente Agenzia delle Entrate – Conservatoria dei Registri Immobiliari, con richiesta di assoggettarlo all'imposta di registro, catastale ed ipotecaria nella misura prevista dalle disposizioni attualmente vigenti in materia.

Articolo 4

L'emissione del presente Decreto comporta il passaggio del diritto di proprietà in favore del beneficiario.

In forza del presente provvedimento sono automaticamente estinti tutti gli altri diritti reali o personali gravanti sui beni oggetto dell'acquisizione, salvo quelli compatibili con quelli cui l'acquisizione e preordinata; le azioni reali o personali esperibili non incidono sul presente procedimento e sugli effetti del Decreto.

Articolo 5

Chiunque dovesse opporsi all'esecuzione del presente provvedimento, o ostacolarne l'attuazione, incorrerà nelle relative sanzioni di legge.

La Forza Pubblica, se richiesta, assicurerà la necessaria assistenza alle eventuali operazioni connesse alla sua esecuzione.

Articolo 6

Il presente decreto è inviato al Comune di Pozzuoli e alla Direzione Generale per la Mobilità della Regione Campania.

È disposta, altresì, la sua pubblicazione sull'Albo Pretorio del Comune di Pozzuoli, sul BURC e sul sito istituzionale del Commissariato.

(art. 9-ter, comma 12 del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, come convertito in legge n. 111 del 8 agosto 2024)

Articolo 8

Si comunica che, avverso il presente atto, può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di giorni 120.

Lepore